

DIARIO SPIRITUALE



Missão Belém



СВ. ПРОРОКЪ
ИЛІА

СВ. ПРОРОКЪ
МОУСЕЙ

Trasfigurazione del Signore

06 AGOSTO

ΠΕΤΡΟΣ

ΙΑΚΩΒΟΣ

AGOSTO 2017



Leggi Oggi:
I Re
5-6

Martedì 1 Agosto

Per il Diario spirituale: **Matteo 13,36-43**

Le altre letture: Es 33,7-11;34,5b-28; Sal 102,6-13;

**“PRENDI SUL SERIO LA VITA PRESENTE:
ESSA DECIDE IL TUO FUTURO ETERNO!”**

Per tutti gli uomini arriverà il giorno in cui si dovrà “rendere conto” e sarà troppo tardi per recuperare il tempo perso. In quel momento, ciascuno di noi capirà quanto è stato importante ogni giorno di vita vissuto e, se potesse tornare indietro, non perderebbe un solo secondo. La morte, questo nostro “render conto” a Dio conferisce dignità ad ogni secondo della nostra vita. Cerchiamo quindi di vivere il momento presente con tutte le nostre forze, riempiendolo d’amore.

Matteo 13,36-43

In quel tempo, Gesù congedò la folla ed entrò in casa; i suoi discepoli gli si avvicinarono per dirgli: «Spiegaci la parabola della zizzania nel campo».

Ed egli rispose: «Colui che semina il buon seme è il Figlio dell'uomo. Il campo è il mondo e il seme buono sono i figli del Regno. La zizzania sono i figli del Maligno e il nemico che l'ha seminata è il diavolo. La mietitura è la fine del mondo e i mietitori sono gli angeli.

Come dunque si raccoglie la zizzania e la si brucia nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo.

Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli, i quali raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti quelli che commettono iniquità e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti.

Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro. Chi ha orecchi, ascolti!».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Mercoledì 2 Agosto

Per il Diario spirituale: **Matteo 13,44-46**
Le altre letture sono: Es 34,29-35; Sal 98,5-9

“PIENO DI GIOIA, VENDE TUTTO ... COMPRA!”

Il breve brano che meditiamo oggi esprime bene i sentimenti di chi ha incontrato Dio nella sua vita, di chi ha avuto un vero incontro con Lui. La vita cristiana non è la sopportazione di un peso impossibile, ma la GIOIOSA RINUNCIA per conquistare un bene maggiore.

È inutile “rodere un osso”, come un cane rabbioso, quando Dio vuole offrirti una bistecca o meglio ancora: un banchetto. Chi si attacca alle sue cose, alla sua vita, non sentirà mai l’immensa gioia di Dio. Il primo passo è “aprire gli occhi” e vedere il tesoro, che è Dio e la tua amicizia con Lui. Il secondo passo è comprendere che nessuna cosa umana si uguaglia a Dio. Il terzo è il coraggio di lanciarsi nel mondo di Dio vivendo totalmente per Lui.

Matteo 13,44-46

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo.

Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Giovedì 3 Agosto

Per il Diario sp: Salmo 83(84),4-11

Le altre letture sono: Es 40,16-21.34-38;

Mt 13,47-53;

***“BEATO CHI TROVA IN TE LA SUA FORZA
CRESCE LUNGO IL CAMMINO IL SUO VIGORE!”***

Meditando questo Salmo, continuiamo la riflessione di ieri. È, davvero, meraviglioso vivere con Dio, abitare nella Casa di Dio, cioè, far parte del suo popolo, della Chiesa, della comunità riunita in nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Per quanto difficile sia camminare con Dio, è un viaggio meraviglioso e appassionante. Invece di stancarti, sentirai la forza crescere in te.

Salmo 83(84),4-11

4 Anche il passero trova la casa, la rondine il nido, dove porre i suoi piccoli, presso i tuoi altari, Signore degli eserciti, mio re e mio Dio. 5 Beato chi abita la tua casa: sempre canta le tue lodi!

6 Beato chi trova in te la sua forza e decide nel suo cuore il santo viaggio. 7 Passando per la valle del pianto la cambia in una sorgente, anche la prima pioggia l'ammanta di benedizioni.

8 Cresce lungo il cammino il suo vigore, finché compare davanti a Dio in Sion. 9 Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera, porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe. 10 Vedi, Dio, nostro scudo, guarda il volto del tuo consacrato.

11 Per me un giorno nei tuoi atri è più che mille altrove, stare sulla soglia della casa del mio Dio è meglio che abitare nelle tende degli empi.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:
I Re
11-12

Venerdì 4 Agosto

Per il Diario sp medita: **Matteo 13,54-58**
Le altre letture sono: Lv 23,1-37; Sal 80(81),3-11

“NON È COSTUI IL FIGLIO DEL FALEGNAME?”

“Non è costui il figlio del falegname?!”, “Non è lui il falegname?!” Dice così il Vangelo di Marco.

Gesù era tanto umano che non era facile intravedere in lui la Divinità. Per coloro che lo videro crescere, lui era semplicemente: il falegname, figlio del falegname Giuseppe ... Ti sei già immaginato Gesù che costruisce mobili, tavoli, sedie, aratri ... e perfino case, per più di 15 anni! era il suo modo per guadagnarsi il pane. Gesù era vero uomo, vero operaio. Davvero, il Figlio di Dio diventò Figlio dell'uomo in tutti i sensi, per divinizzarci.

Matteo 13,54-58

In quel tempo Gesù, venuto nella sua patria, insegnava nella loro sinagoga e la gente rimaneva stupita e diceva: «Da dove gli vengono questa sapienza e i prodigi?»

Non è costui il figlio del falegname? E sua madre, non si chiama Maria? E i suoi fratelli, Giacomo, Giuseppe, Simone e Giuda? E le sue sorelle, non stanno tutte da noi?

Da dove gli vengono allora tutte queste cose?». Ed era per loro motivo di scandalo. Ma Gesù disse loro:

«Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria e in casa sua». E lì, a causa della loro incredulità, non fece molti prodigi.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Sabato 5 Agosto

Per il Diario sp medita: **2Pietro 1,16-19**

Le altre letture: Dan 7,9-14; Mt 17,1-9

“PREPARA UN BUON POSTO PER DIO DENTRO IL TUO CUORE”

Anticipiamo, oggi, la seconda lettura di domani, festa della Trasfigurazione. Questo brano ci presenta l'esperienza della Trasfigurazione vissuta da San Pietro. Essa fu, innanzitutto, una dimostrazione chiara della divinità del “Figlio dell'uomo”, di cui ieri abbiamo parlato, che consiste nella capacità di accogliere pienamente tutto l'Amore del Padre, di essere “pura accoglienza” di questo immenso amore del Padre, che si riversa totalmente nel Figlio. Gesù è il “Figlio molto amato”, nel quale il padre si compiace, “l'Amato”, il suo piacere, la sua gioia. Ma dobbiamo sempre ricordare che, in Gesù, ci siamo anche tutti noi. Cerca oggi di essere la gioia di Dio, il riposo di Dio, sii un “abbraccio vivente” per Lui.

2Pietro 1,16-19

Carissimi, vi abbiamo fatto conoscere la potenza e la venuta del Signore nostro Gesù Cristo, non perché siamo andati dietro a favole artificialmente inventate, ma perché siamo stati testimoni oculari della sua grandezza.

Egli infatti ricevette onore e gloria da Dio Padre, quando giunse a lui questa voce dalla maestosa gloria: «Questi è il Figlio mio, l'amato, nel quale ho

posto il mio compiacimento». Questa voce noi l'abbiamo udita discendere dal cielo mentre eravamo con lui sul santo monte.

E abbiamo anche, solidissima, la parola dei profeti, alla quale fate bene a volgere l'attenzione come a lampada che brilla in un luogo oscuro, finché non spunti il giorno e non sorga nei vostri cuori la stella del mattino.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Domenica 6 Agosto
Trasfigurazione del Signore

Per il Diario sp medita: Matteo 17,1-9

Le altre letture sono: Dn 7,9-14; Sal 96(97); 2Pt 1,16-19

**“QUESTI È IL FIGLIO MIO, L'AMATO: IN LUI HO
POSTO IL MIO COMPIACIMENTO. ASCOLTATELO”**

La meditazione di oggi continua quella di ieri.

Il Padre trova nel Figlio tutto il suo piacere, la sua gioia; il suo “amore” si realizza pienamente.

Questa è la forza di Gesù. Immagina se Dio Padre potesse dire questo per ciascuno di noi, perché tutti noi siamo dentro Gesù. In questo modo la “Trasfigurazione” di Gesù si irradierebbe anche in noi e perfino il nostro corpo risplenderebbe dell'amore di Dio!

Matteo 17,1-9

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui.

Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra.

Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore.

Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Lunedì 7 Agosto

Per il Diario sp. medita: Numeri 11,4b-15

Le altre letture sono: Sal 80(81),12-17; Mt 14,13-21

“LA NOSTALGIA DELLA SCHIAVITÀ E LA PAZIENZA DEL PASTORE”

Liberare qualcuno dalla sua schiavitù, o liberarci, è difficile. La schiavitù vizia e confonde il cervello: “Ci ricordiamo dei pesci ... dei cocomeri ... che mangiavamo GRATUITAMENTE!” Tu pensi che fossero gratuiti? Il popolo ha dimenticato il lavoro da schiavo e la crudeltà degli Egiziani che uccidevano i bambini appena nati ... e ha disprezzato la manna che era veramente gratis!

Questa storia si ripete per ogni uomo, ma il pastore deve avere la “pazienza” di Mosè e “CARICARE” la pazzia del popolo finché si convertirà davvero.

Numeri 11,4b-15

In quei giorni, gli Israeliti ripresero a piangere e dissero: «Chi ci darà carne da mangiare? Ci ricordiamo dei pesci che mangiavamo in Egitto gratuitamente, dei cetrioli, dei cocomeri, dei porri, delle cipolle e dell'aglio. Ora la nostra gola inaridisce; non c'è più nulla, i nostri occhi non vedono altro che questa manna».

La manna era come il seme di coriandolo e aveva l'aspetto della resina odorosa. Il popolo andava attorno a raccoglierla, poi la riduceva in farina con la macina o la pestava nel mortaio, la faceva cuocere nelle pentole o ne faceva focacce; aveva il sapore di pasta con l'olio. Quando di notte cadeva la rugiada sull'accampamento, cadeva anche la manna. Mosè udì il popolo che piangeva in tutte le famiglie, ognuno all'ingresso della propria tenda; l'ira del Signore si

accese e la cosa dispiacque agli occhi di Mosè. Mosè disse al Signore: «Perché hai fatto del male al tuo servo? Perché non ho trovato grazia ai tuoi occhi, al punto di impormi il peso di tutto questo popolo? L'ho forse concepito io tutto questo popolo? O l'ho forse messo al mondo io perché tu mi dica: “Portalo in grembo”, come la nutrice porta il lattante, fino al suolo che tu hai promesso con giuramento ai suoi padri?»

Da dove prenderò la carne da dare a tutto questo popolo? Essi infatti si lamentano dietro a me, dicendo: “Dacci da mangiare carne!”. Non posso io da solo portare il peso di tutto questo popolo; è troppo pesante per me. Se mi devi trattare così, fammi morire piuttosto, fammi morire, se ho trovato grazia ai tuoi occhi; che io non veda più la mia sventura!».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Martedì 8 Agosto

Per il Diario sp medita: **Matteo 14,22-36**
Le altre letture sono: Nm 12,1-13; Sal 50,3-13

**“CORAGGIO, SONO IO! NON ABBIATE PAURA!
SIGNORE, SALVAMI!”**

Tutti noi siamo esseri umani deboli, limitati e paurosi, che scateniamo una tempesta in un bicchiere d'acqua.

La nostra miopia spirituale dà ali, allo spavento, all'angustia, alla paura ... ma Gesù viene e dice “Coraggio sono Io!” ... e ci invita a camminare sulle acque, ci invita a calpestare cobra e dragoni, a non avere paura di niente. Ma questo è possibile solo con gli “occhi fissi in Gesù”!

Matteo 14,22-36

22 Subito dopo ordinò ai discepoli di salire sulla barca e di precederlo sull'altra sponda, mentre egli avrebbe congedato la folla. 23 Congedata la folla, salì sul monte, solo, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava ancora solo lassù. 24 La barca intanto distava già qualche miglio da terra ed era agitata dalle onde, a causa del vento contrario.

25 Verso la fine della notte egli venne verso di loro camminando sul mare. 26 I discepoli, a vederlo camminare sul mare, furono turbati e dissero: «È un fantasma» e si misero a gridare dalla paura. 27 Ma subito Gesù parlò loro: «Coraggio, sono io, non abbiate paura». 28 Pietro gli disse: «Signore, se sei tu, comanda che io venga da te sulle acque». 29 Ed egli disse: «Vieni!».

Pietro, scendendo dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. 30 Ma per la violenza del vento, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». 31 E subito Gesù stese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?».

32 Appena saliti sulla barca, il vento cessò. 33 Quelli che erano sulla barca gli si prostrarono davanti, esclamando: «Tu sei veramente il Figlio di Dio!». 34 Compiuta la traversata, approdarono a Genèsaret. 35 E la gente del luogo, riconosciuto Gesù, diffuse la notizia in tutta la regione; gli portarono tutti i malati, 36 e lo pregavano di poter toccare almeno l'orlo del suo mantello. E quanti lo toccavano guarivano.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Mercoledì 9 Agosto

Per il Diario sp medita: Num 13,1-2.25;14,1.26-29

Le altre letture: Sal 105(106); Mt 15,21-28

**“LA MANCANZA DI CORAGGIO E FIDUCIA IN DIO,
CAUSA LA MORTE NEL ‘DESERTO’”**

La lettura che meditiamo oggi parla da sé. La Terra Promessa, tanto desiderata, è davanti agli occhi del popolo d'Israele, ma nessuno riuscirà ad entrare, tutti crolleranno nel deserto per mancanza di fiducia, per mancanza di coraggio.

Meditiamo con attenzione, applicando il tutto alla nostra vita.

Num 13,1-2.25;14,1.26-29

13,1 Il Signore disse a Mosè: 2 «Manda uomini a esplorare il paese di Canaan che sto per dare agli Israeliti. Mandate un uomo per ogni tribù dei loro padri; siano tutti dei loro capi».

25 Alla fine di quaranta giorni tornarono dall'esplorazione del paese...

26-30 Noi siamo arrivati nel paese dove tu ci avevi mandato ed è davvero un paese dove scorre latte e miele; ecco i suoi frutti. Ma il popolo che abita il paese è potente, le città sono fortificate e immense ...«Noi non saremo capaci di andare contro questo popolo, perché è più forte di noi».

14,1 Allora tutta la comunità alzò la voce e diede in alte grida; il popolo pianse tutta quella notte. 26 Il Signore disse ancora a Mosè e ad Aronne: 27 «Fino a quando sopporterò io questa comunità malvagia che mormora contro di me? Io ho udito le lamentele degli Israeliti contro di me.

28 Riferisci loro: Per la mia vita, dice il Signore, io vi farò quello che ho sentito dire da voi.

29 I vostri cadaveri cadranno in questo deserto. Nessuno di voi, di quanti siete stati registrati dall'età di venti anni in su e avete mormorato contro di me, 30 potrà entrare nel paese nel quale ho giurato di farvi abitare.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:
II Re
1-2

Giovedì 10 Agosto

Per il Diario *sp* medita: **Giovanni 12,24-26**

Le altre letture sono: 2Cor 9,6-10; Sal 111(112),1-9

“SE MUORE, PRODUCE MOLTO FRUTTO!”

San Giovanni narra una parola, molto forte e chiara, di Gesù, poco prima della sua passione e morte.

“Cadere in terra”, “morire”, “odiare la propria vita”, “servire” sono sinonimi di “VITA”, “MOLTO FRUTTO”, intimità con Gesù.

Questa è la vita che Gesù ci propone, è la natura di Dio, la natura dell’amore ... che “ama fino a soffrire” (diceva Madre Teresa di Calcutta), che “ama fino a MORIRE”, dice Gesù.

Giovanni 12,24-26

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto.

Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna.

Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)



**15 MINUTI
D'AVANTI
ALL'
ALTISSIMO.
E Gesù parla
con te**
(se vuoi puoi
stare di più).

"Non è necessario sapere molto per farmi piacere, basta che Mi ami con tutto il tuo cuore. Parlami con la semplicità con cui parleresti con un tuo amico.

Vuoi farmi una supplica in favore di qual-cuno? Dimmi il suo nome e dimmi cosa vuoi che faccia adesso per loro. Chiedi molto! Non esitare nel chiedere. Parlami anche con semplicità e sincerità dei poveri che vuoi consolare; degli ammalati che vedi soffrire; degli scoraggiati che desideri ardentemente che riprendano il giusto cammino. Per ciascuno di loro, dimmi per lo meno una parola *(medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).*

E per te, hai bisogno di qualche grazia?

Dimmi sinceramente che forse sei orgoglioso, egoista, incostante, negligente ... e chiedi-mi di venire in tuo aiuto nei pochi o molti sforzi che fai per liberarti da questo. Non ti vergognare! Ci sono molti giusti, molti santi in Cielo che hanno avuto gli stessi tuoi difetti. Ma hanno chiesto con umiltà ... e poco a poco si sono liberati *(medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).*

Non esitare neanche a chiedere il dono della salute, la buona riuscita nel tuo lavoro, affari o studio. Tutto

questo ti posso dare, e ti dono. E desidero che tu mi chieda, purché questo favorisca ed aiuti la tua santità e non vi si opponga.

E oggi? Cosa posso fare per te?

Se tu sapessi quanto desidero aiutarti! Hai fra le mani qualche progetto? Raccontami. Cos'è che ti preoccupa? A cosa pensi? Cosa desideri? Cosa posso fare per tuo fratello, tua sorella, i tuoi amici, la tua famiglia, i tuoi superiori? Cosa ti piacerebbe che facessi per loro? E per Me: Non desideri che Io sia glorificato? *(medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).*

Non ti piacerebbe poter fare del bene ai tuoi amici, che ami molto, ma che forse vivono senza pensare a Me? Dimmi: Cosa attira in modo speciale la tua attenzione oggi? Cosa desideri ardentemente? Di quali mezzi disponi per raggiungerli? *(medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).*

Dimmi se qualcosa va male nel tuo lavoro e io ti dirò le cause del tuo insuccesso. Non vorresti che mi occupassi di qualcosa per te? Ti senti forse triste o di malumore? Raccontami nei dettagli ciò che ti rende triste. Cosa ti ha offeso? Chi ha ferito il tuo amor proprio? Chi ti ha disprezzato? Raccontami tutto e in breve mi dirai che, come Me, tutto perdoni e tutto dimentichi. Come ricompensa, riceverai la Mia benedizione consolatrice *(medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).*

Hai forse paura? Senti nella tua anima una malinconia indefinita, che in verità è ingiustificata, ma che nonostante tutto non passa, e ti strugge il cuore? Buttati nella provvidenza delle Mie braccia! Io sono con te, al tuo fianco. Vedo tutto, ascolto tutto, e non ti

abban-dono neppure per un momento. Senti il rifiu-to di persone che prima ti erano vicine e non ti sembra di aver dato loro motivi per questo? Chiedi per loro e Io le ricondurrò a te, se non sono un impedimento per la tua santificazio-ne

(medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).

Vuoi raccontarmi qualche gioia?

Perché non mi fai partecipe di essa, come buon amico? Raccontami quanto da ieri o dalla tua ultima visita a Me, ha consolato e fatto sorridere il tuo cuore. Forse hai avuto gradite sorprese; forse hai ricevuto buone notizie, una lettera, un segno di affetto; forse hai superato una difficoltà, sei uscito da una situazione di cui non vedevi via d'uscita. Tutto questo è opera Mia. Devi dirmi semplicemente: Grazie, Padre Mio! *(medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).*

Non vuoi promettermi niente? Leggo nella profondità del tuo cuore. È facile ingannare gli uomini, ma non Dio. Parlami con sincerità. Sei fermamente deciso a non esporti a quella occasione di peccato, a rinunciare a quelle cose che ti pregiudicano, a smettere di leggere quel libro che ha provocato la tua immaginazione, a smettere di parlare con quella persona che turba la pace della tua anima?

(medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).

Vuoi tornare a essere gentile, amabile e compiacente verso persone che fino ad ora consideri ostili perché ti hanno trattato male?

Molto bene, ritorna ora alle tue occupazio-ni abituali, al tuo lavoro, alla tua famiglia, al tuo studio. Ma non dimenticarti dei 15 minuti che abbiamo passato insieme, qui. Rimani, nella misura in cui puoi, in silenzio, nella modestia, nel raccoglimento interiore, amando il prossimo. Ama

la Mia Mamma, che è anche la tua. E torna con tutto il cuore, ancora più pieno d'amore, ancora più devoto al Mio spirito. Se lo fa-rai, ogni giorno nel Mio cuore incontrerai un nuovo amore, novi benefeci, nuove con-solazioni."

Fa ora la tua comunione spirituale

Gesù mio, io credo che sei realmente presente nel Santissimo Sacramento. Ti amo sopra ogni cosa e ti desidero nell'anima mia. Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente, vieni almeno spiritualmente nel mio cuore. Come già ve-nuto, io ti abbraccio e tutto mi uni-sco a te; non permettere che mi ab-bia mai a separare da te. Eterno Padre, io ti offro il Sangue Preziosissimo di Gesù Cristo in sconto dei miei peccati, in suffragio delle anime del purgatorio e per i bisogni della Santa Chiesa.

(Sant'Alfonso Maria de Liguori)

Continua ora a dialogare e, soprattutto, ascolta Gesù nel tuo cuore o Prega il rosario mantenendo gli occhi sempre fissi in Lui. Se durante il Rosario ti vengono delle preghiere spontanee, non aver paura di interrompere il Rosario e parlare a Gesù "cuore a cuore". Poi riprendi il Rosario. Sia questa preghiera una manifestazione del tuo ardente amore per il Cuore di Gesù e di Maria. Pregando le "Ave-Maria" pensa a MARIA COMPLETAMENTE PIENA DI GESÙ: "Piena di Grazia"="Piena di Dio, dell'Eucaristia...

Il Signore Eucaristico sia con te...

Santa Maria, Madre di Dio, Madre mia carissima, prega per...

(presenta a Maria una grazia di cui hai bisogno per un fratello)". Fra un Mistero e l'altro, prega: "O Vergine Maria, Nostra Signora del Santissimo Sacramento, gioia della Chiesa, salvezza del mondo, prega per noi e risveglia in tutti i fedeli la devozione alla Santissima Eucari-stia".

Il Diario Spirituale

1°- Scegli un buon posto, se puoi, riunisciti con gli amici e fissa la durata della meditazione (per lo meno 30 min). Se possibile, prega il Rosario prima o, per lo meno, fa il Segno della Croce, prega un Padre Nostro e 3 Ave Maria.

2°- LEGGI IL BRANO del Giorno (Hai bisogno del Diario), senza preoccuparti di sottolineare. Poi leggi di nuovo il brano, sottolineando le frasi che più toccano il tuo cuore e ti hanno colpito.

3°- Nella pagina a fianco, SCRIVI TUTTE LE FRASI CHE HAI SOTTOLINEATO. Infine, scrivi di nuovo la frase che ti ha colpito di più (questo diario ha già le righe necessarie per questo).

4°- Chiediti, ora, COME POSSO METTERE IN PRATICA, OGGI, QUESTA FRASE? Quale GESTO CONCRETO posso fare per mettere in pratica questa Parola nella mia vita? Dev'essere qualcosa di molto concreto: cosa VOGLIO FARE concretamente, oggi, per vivere questa Parola? Fai quindi, UN PROPOSITO (piccolo, concreto, preciso, qualcosa che la Parola mi invita a migliorare, una piccola cosa ogni giorno. Gesù non ha detto: "Beati coloro che leggono la Parola", ma "Beati quelli che la METTONO IN PRATICA".

5°- Scrivi ora il tuo proposito SUL PALMO DELLA MANO e nel tuo Diario. Questo proposito stia, per tutto il giorno, nel tuo cuore e nella tua mente, per viverlo il più intensamente possibile.

6°- LA NOTTE, dedica per lo meno 20 minuti per riflettere sulla giornata rispondendo a queste domande:

**COSA HA FATTO GESU' PER ME OGGI?* (Quali grazie ho ricevuto da Lui, oggi).

* *COME HO VISSUTO IL PROPOSITO IN QUESTO GIORNO?* (Racconta come hai vissuto il proposito, scrivi, per lo meno 10 righe raccontando le esperienze che hai vissuto quando ti sei ricordato del proposito).

**SIGNORE, TI CHIEDO PERDONO PER...* (Scrivi, con sincerità i peccati commessi oggi. In questo modo sarà semplice confessarti e non dimenticare niente).

7°- RICORDATI SEMPRE DEI 5 SASSI: CONFESSIONE MENSILE, MEDITAZIONE QUOTIDIANA DELLA BIBBIA, S.MESSA (Ogni giorno o quanto più possibile), SantobROSARIO quotidiano (3 misteri, 150 Ave Maria), DIGIUNO a Pane e Acqua il Mercoledì e Venerdì).

www.missionebelem.com (CLICK IN DIARIO SPIRITUALE)

Ass. Missione Belem Onlus

Vicolo Stati Uniti,5 – 30030

Sandon di Fossò-VE

tel/fax 041 466817

C.F. 90122070270

info@missionebelem.com

Ass. Missione Belém Calabria

Onlus

Via Nicolò Paganini, 13

Lamezia Terme (CZ)

Tel 0968 1950739//327 5720328

frasanpaolo@gmail.com